



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

---

**Servizio istruzione**

**Via Gilli, 3 – 38121 Trento**

T+39 0461 497218

F+39 0461 497216

pec [serv.istruzione@pec.provincia.tn.it](mailto:serv.istruzione@pec.provincia.tn.it)

@. [serv.istruzione@provincia.tn.it](mailto:serv.istruzione@provincia.tn.it)

web [www.provincia.tn.it](http://www.provincia.tn.it)

Spett.li

**ISTITUZIONI SCOLASTICHE E FORMATIVE  
PROVINCIALI E PARITARIE**

alla c.a. dei Dirigenti, dei Direttori  
e dei referenti per l'inclusione

e p.c. Spett.le

**DIPARTIMENTO SALUTE E POLITICHE  
SOCIALI**

Ufficio per l'accreditamento e l'integrazione  
socio sanitaria

Spett.le

**AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI  
SANITARI**

*Stefano Calzolari*

**Direttore U.O. Neuropsichiatria infantile**

*Elena Bravi*

**Direttore U.O. Psicologia Clinica**

*Flavio Odorizzi*

**Direttore U.O. Medicina Legale**

LORO SEDI

**S167/2022/26.7/GZ-AC**

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo. Negli esemplari cartacei segnatura di protocollo in alto a destra (da citare nella risposta).

**Oggetto:** Indicazioni e novità normative in tema di inclusione scolastica degli studenti e delle studentesse con bisogni educativi speciali

Gentili Dirigenti e Direttori, gentili Referenti per l'inclusione, considerati alcuni aggiornamenti intervenuti in materia di bisogni educativi speciali (Disabilità e DSA), si intende fornire con la presente una sintesi dei riferimenti regolamentari e normativi più recenti.

## **1. Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) - L. 170/2010, L.P. 14/2011**

Come noto (circolare prot. n. 823382 di data 21 dicembre 2020), con deliberazione della Giunta provinciale n. 1944 del 27 novembre 2020 è stato aggiornato il documento *“Indicazioni provinciali per la rilevazione precoce nella scuola e l’invio ai servizi specialistici per la diagnosi e la certificazione degli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA)”*.

Il provvedimento aggiorna gli standard diagnostici e clinici, per quanto attiene ai disturbi specifici degli apprendimenti, definendo, per la Provincia di Trento, i codici ICDX validi ai fini della diagnosi DSA che sono i seguenti:

F81.0 - Disturbo specifico della lettura e della comprensione del testo (DISLESSIA);

F81.1 - Disturbo specifico della compitazione (DISORTOGRAFIA);

F81.2 - Disturbo specifico delle abilità aritmetiche (DISCALCULIA);

F81.3 - Disturbi misti delle abilità scolastiche;

F81.8 - Altri disturbi evolutivi delle abilità (la Disgrafia può rientrare in questo codice).

Il medesimo provvedimento individua inoltre le indicazioni utili ai fini dell’osservazione e dell’attivazione degli interventi didattici ed educativi da parte della scuola la quale, pur a fronte dell’attivazione di detti interventi, può ritenere di attivare, attraverso la specifica modulistica approvata dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1944/2020, l’eventuale segnalazione dello studente e della studentessa ai servizi specialistici dell’Azienda provinciale per i servizi sanitari ai fini del relativo accertamento clinico.

In attuazione del citato provvedimento, il Dipartimento salute e politiche sociali, in collaborazione con lo scrivente e con l’Azienda provinciale per i servizi sanitari, ha elaborato, in analogia con quanto avviene a livello nazionale, le disposizioni che prevedono la possibilità, per enti privati o équipe di professionisti, la possibilità, accanto al servizio pubblico che mantiene anche l’attività di vigilanza e controllo sull’operato dei medesimi, di rilasciare diagnosi e certificazioni di DSA ai sensi della legge 170/2010.

A fronte di detto lavoro, la Giunta Provinciale con deliberazione n. 1162 di data 9 luglio 2021, ha istituito *“l’Elenco dei soggetti privati abilitati alla diagnosi e alla certificazioni degli studenti e delle studentesse con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA)”* definendo i requisiti, i criteri e le modalità per l’iscrizione nell’elenco stesso da parte dei soggetti privati interessati presenti sul territorio. Lo stesso provvedimento istituisce la Commissione Tecnica DSA, con funzioni di valutazione tecnica del possesso dei requisiti in capo ai soggetti che presenteranno domanda di abilitazione, di vigilanza e controllo sull’operato dei soggetti abilitati al rilascio della certificazione DSA nonché del monitoraggio del fabbisogno aziendale relativo alla domanda di rilascio di certificazioni diagnostiche DSA. La prima finestra disponibile agli enti per la presentazione delle domande si è chiusa il 16 novembre 2021. Detta attività è stata coordinata dagli uffici del Dipartimento salute e politiche sociali operando in stretta sinergia con il nostro Servizio.

A seguito di questa attività, è stato approvato in data **17 marzo 2022** con determinazione dirigenziale n. 2545, l'**Elenco degli enti privati abilitati al rilascio della certificazione DSA**, ed è stato pubblicato sul sito istituzionale della Provincia autonoma alla pagina Servizi, sezione “Salute e benessere”.

Pertanto, stante l’approvazione del sopracitato provvedimento, a partire dal 17 marzo 2022, le famiglie possono rivolgersi, in aggiunta alle Unità operative della Psicologia Clinica e della Neuropsichiatria infantile dell’Azienda provinciale per i servizi sanitari e alla A.P.S.P. Beato Tschiederer, struttura sanitaria accreditata e convenzionata sulla base della L.P. 16/2010 in materia di tutela della salute, a uno dei professionisti - iscritti nell’elenco anzidetto - in possesso dei

requisiti per effettuare la valutazione clinica e diagnostica dei DSA e redigere la relativa certificazione, valida ai fini scolastici di cui alla deliberazione della G.P. n. 1162/2021, senza necessità di acquisire ulteriori validazioni.

Si anticipano queste informazioni, certi del prezioso contributo che le Istituzioni scolastiche e formative potranno avere nella diffusione delle novità presso le famiglie degli alunni e delle alunne interessati.

## **2. Disabilità in età evolutiva e certificazione ai fini dell'inclusione scolastica - L. 104/1992 e L.P. 8/2003**

La normativa nazionale in materia di inclusione scolastica degli studenti e studentesse con disabilità, in attuazione della Legge 13 luglio 2015, n. 107 ha come riferimento il decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 66 *“Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera c), legge 13 luglio 2015, n. 107”*, modificato con successivo D.Lgs 96/2019, il quale in particolare ha novellato gli art. 4 e 12 della Legge 104/92 in relazione alle modalità di accertamento della disabilità in età evolutiva. Tale disciplina, entrata in vigore il 1° settembre 2019, prevede, a livello nazionale, che l'accertamento della disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica avvenga attraverso una commissione medica debitamente integrata dagli specialisti sanitari in età evolutiva. La normativa nazionale prevede inoltre che, successivamente a detto accertamento, sia redatto un profilo di funzionamento, secondo i criteri ICF-CY definiti dall'Organizzazione Mondiale della Sanità secondo le Linee Guida in via di definizione da parte del Ministero della Salute.

In considerazione di dette previsioni, la Provincia autonoma di Trento, con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1852 del 22 novembre 2019 aveva avviato un aggiornamento delle procedure di accertamento e certificazione (vedi circolare prot. n. 836937 di data 27 dicembre 2019) demandando al contempo ai competenti uffici del Dipartimento istruzione e cultura, in collaborazione con l'Azienda provinciale per i servizi sanitari e il Dipartimento salute e politiche sociali, di effettuare un'attenta analisi della normativa provinciale in vigore (art 4, comma 4 L.P. 8/2003 in materia di handicap). Questa infatti, diversamente dalle previsioni nazionali, vedeva la procedura di certificazione ai fini dell'inclusione scolastica, in capo a un singolo specialista dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari (o ente accreditato e convenzionato in base alla L.P. 16/2010 in materia di tutela della salute).

Con legge provinciale 4 agosto 2021, n. 18 il Consiglio provinciale ha approvato la modifica della **legge provinciale n. 8 del 2003** *“Disposizioni per l'attuazione delle politiche a favore delle persone in situazione di handicap”*. In particolare disponendo l'abrogazione dell'art. 4 comma 4 e l'introduzione dell'**articolo 4 bis**. Questo prevede, anche in Provincia di Trento, che gli accertamenti della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, siano effettuati dalla **commissione medica**, costituita presso l'Azienda provinciale per i servizi sanitari, composta da un medico, individuato ai sensi dell'art 15 della L. p. n. 7/1998, da un operatore sociale, da uno specialista in età evolutiva in servizio presso l'Azienda provinciale per i servizi sanitari e, quando la patologia del minore lo richieda, da uno specialista della patologia, in servizio presso la stessa Azienda provinciale per i servizi sanitari.

In attuazione della modifica di legge sopracitata, il **18 marzo 2022** è stata approvata la **deliberazione della Giunta provinciale n. 392** la quale prevede che le disposizioni anzidette entreranno in vigore a partire dal **1° settembre 2022**, definendo contestualmente le modalità, le condizioni e la documentazione necessarie per la richiesta di accertamento della disabilità ai fini dell'inclusione scolastica presso la Commissione sopra citata.

Il provvedimento prevede, inoltre, in attesa delle specifiche Linee guida ministeriali, che la certificazione di disabilità in età evolutiva sia accompagnata dal profilo di funzionamento (art. 74.

comma 1 bis, L.p. 5/2006) che sarà definito dallo specialista per la parte di competenza sanitaria. Tale documento, è integrato per la parte di competenza scolastica ed è propedeutico alla redazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) sostituendo la diagnosi funzionale attualmente in uso.

Nell'invitarvi a una lettura del provvedimento che alleghiamo alla presente, preme evidenziare dunque che a partire dal 1° settembre 2022 le certificazioni di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica potranno essere rilasciate solo dalla Commissione medica per la Legge 104/92 dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari

### **3. Inclusione scolastica - piano educativo individualizzato**

In attesa dei pronunciamenti giurisprudenziali circa il Decreto ministeriale n. 182, anche in considerazione delle richieste di chiarimento pervenute, preme ribadire le specificità della disciplina provinciale a oggi in vigore.

La normativa provinciale persegue un'idea di inclusione centrata sulla valorizzazione dell'autonomia scolastica e sull'apporto significativo, in termini di inclusione e di universalità del diritto all'istruzione, che svolge tutto il personale docente operante nei consigli di classe, del personale non docente e dei contesti e degli ambienti di apprendimento, elementi chiave del processo di personalizzazione della didattica.

Gli interventi di inclusione scolastica a favore degli studenti e delle studentesse con bisogni educativi speciali continuano a essere attivati dalle istituzioni scolastiche e formative provinciali del primo e del secondo ciclo sulla base del Piano di intervento previsto all'articolo 9, commi 1 e 2 del regolamento di attuazione dell'articolo 74 della L.P. 5/2006 (D.P.P. 8 maggio 2008, n. 17-124/Leg.). Il Piano di intervento, che deve garantire l'utilizzo delle risorse professionali più adeguate in base al progetto educativo personalizzato dello studente (art. 86, comma 3 della legge provinciale sulla scuola), è predisposto, come di consueto dall'istituzione scolastica e formativa, in occasione della definizione degli organici, e trasmesso all'amministrazione provinciale attraverso l'apposita sezione del Sistema informativo Organico Docenti, implementata in questi ultimi anni. Come previsto dall'articolo 9, comma 4 del regolamento, le assegnazioni delle risorse umane e finanziarie tengono conto delle richieste delle singole istituzioni contenute nel Piano di intervento e della *"coerenza tra le risorse richieste e le misure e gli interventi previsti"*.

\*\*\*

In relazione alle novità sopra sintetizzate, lo scrivente Servizio, attraverso l'Ufficio per le politiche di inclusione e cittadinanza, qualora ritenuto da voi opportuno avrà cura di organizzare un momento seminariale; informiamo inoltre che ha avviato una revisione dell'attuale regolamento (D.P.P. 8 maggio 2008 n. 17-124/Leg.) sul quale intende intraprendere un imprescindibile confronto a partire da un gruppo di lavoro che coinvolgerà alcuni dirigenti scolastici.

Per chiarimenti in merito alla presente circolare è possibile fare riferimento a Anita Cason (0461-494322), Giulia Zanlucchi (0461-497298), Lorenza Sighel (0461-491489) e alla dirigente scolastica Matilde Carollo (0461-497296).

I più cordiali saluti.

LA DIRIGENTE  
- Monica Zambotti -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).